



## Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di ITALIANO

(al termine della classe Terza della scuola primaria)

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA ALFABETICA – FUNZIONALE					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>Ha un' padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>					
<b>Nucleo tematico</b>	<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>Ascoltare e comprendere testi e comunicazioni</b>	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso e le informazioni anche secondarie con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Inoltre nelle	L' alunno ascolta testi e comunicazioni cogliendone il senso, i significati e le informazioni con sicurezza e padronanza in modo analitico in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite

		<p>ricosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo</p>	<p>situazioni non note ascolta le comunicazioni utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari</p>	<p>altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>
	<p><b>Esporre storie e comunicazioni</b></p>	<p>L' alunno espone storie e comunicazioni in modo non sempre chiaro e coerente in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>L' alunno espone storie e comunicazioni in modo abbastanza chiaro e coerente in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra storie diverse non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno espone storie e comunicazioni in modo chiaro e coerente piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra diverse storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.</p>	<p>L' alunno espone storie e comunicazioni in molto chiaro e coerente in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra storie differenti storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.</p>

LETTURA	<b>Leggere testi di diverso tipo</b>	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo non sempre corretto cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo abbastanza corretto, cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali diverse non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo corretto, cogliendo il senso, l'argomento principale ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo molto corretto, curando l'espressione e l'intonazione, coglie l'argomento ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Comprendere testi di diverso tipo</b>	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo in modo non sempre corretto il significato delle parole principali in base al testo in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali in base al testo in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note comprende avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo e alle sue esperienze personali in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra

			testuali differenti non sempre in modo autonomo	discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari e esprime un eventuale giudizio.
SCRITTURA	<b>Scrivere frasi, comunicazioni e testi</b>	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo non sempre corretto sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo abbastanza corretto sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno scrive autonomamente e con continuità frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzione testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico, facendo attenzione al registro linguistico, allo scopo e la destinatario, in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzione testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<b>Ampliare il lessico</b>	L' alunno amplia il lessico attraverso semplici letture e l'interazione scolastica e no in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno amplia il lessico attraverso letture, l'interazione scolastica e no in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti, l'interazione scolastica e no. Nelle situazioni non note acquisisce il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti e approfondite, l'interazione scolastica e no sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i lessici disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Usare in modo appropriato i termini appresi</b>	L' alunno usa non sempre in modo appropriato i termini appresi in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno usa in modo abbastanza appropriato i termini appresi in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno usa in modo appropriato i termini appresi nei diversi contesti di apprendimento. Nelle situazioni non note usa il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	L' alunno usa in modo adeguato, opportuno e appropriato la terminologia appresa e la usa in situazioni note e non, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i termini disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<b>Riconoscere gli elementi essenziali di una frase</b>	L' alunno riconosce non sempre gli elementi essenziali di una frase in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce abbastanza facilmente gli elementi essenziali di una frase in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno riconosce con sicurezza gli elementi essenziali di una frase. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza gli elementi essenziali e non di una frase cogliendone la loro funzione in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità delle degli elementi costitutivi e

					la loro funzione.
	<b>Applicare le regole ortografiche</b>	L' alunno applica non sempre e in modo incerto le regole ortografiche in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno applica abbastanza facilmente gli le regole ortografiche in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno applica con sicurezza le regole ortografiche. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno applica con sicurezza e padronanza le regole ortografiche in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.



## Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di ITALIANO

(al termine della classe Quinta della scuola primaria)

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA ALFABETICA – FUNZIONALE					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>Ha un' padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ASCOLTO E PARLATO	<b>Ascoltare e comprendere testi e comunicazioni</b>	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso e le informazioni anche secondarie in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Inoltre nelle situazioni non note	L' alunno ascolta testi e comunicazioni cogliendone il senso, i significati e le informazioni in modo analitico in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo	ascolta le comunicazioni utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari	autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Esporre storie e comunicazioni</b>	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo non sempre chiaro e coerente in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo abbastanza chiaro e coerente in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra storie diverse non sempre in modo autonomo	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo chiaro e coerente piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra diverse storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno espone storie e comunicazioni in molto chiaro e coerente in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra storie differenti storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Interagire in un</b>	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note non sempre nel	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note, rispettando	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note rispettando le regole	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note e no rispettando

	<b>dialogo, in una conversazione e in una discussione</b>	rispetto delle regole della comunicazione e con il supporto del docente.	abbastanza le regole della comunicazione e a volte con il supporto del docente.	della comunicazione e a volte facilitando l'interazione.	pienamente le regole della comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore e di mediatore all'interno di un contesto comunicativo.
LETTURA	<b>Leggere testi di diverso tipo.</b>	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo non sempre corretto cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo abbastanza corretto, cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali diverse non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo corretto, cogliendo il senso, l'argomento principale ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo molto corretto, curando l'espressione e l'intonazione, coglie l'argomento ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Comprendere testi di diverso tipo</b>	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo in modo non sempre corretto il significato delle parole in base al testo in situazioni note con il supporto del	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali in base al testo in situazioni note, con le risorse	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato della parole principali e secondarie in base al testo autonomamente e	L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo e alle sue esperienze personali in

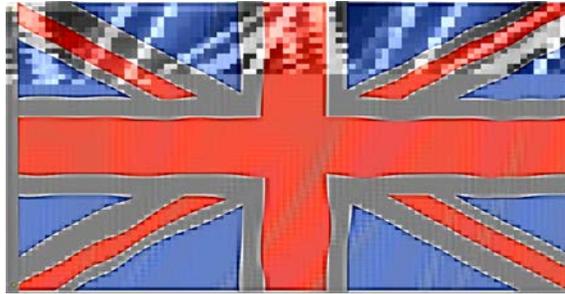
		<p>docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali differenti non sempre in modo autonomo</p>	<p>con continuità. Nelle situazioni non note comprende avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.</p>	<p>situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari e esprime un eventuale giudizio.</p>
	<p><b>Usare strategie di rielaborazione e riscrittura testuale</b></p>	<p>L' alunno usa strategie di rielaborazione testuale e riscrittura testuale essenziali e in modo non sempre adeguato. Le usa prevalentemente in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno usa strategie di rielaborazione testuale e riscrittura abbastanza semplici. Le usa in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge ma non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno usa con sicurezza e consapevolezza strategie di rielaborazione e riscrittura testuale autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note comprende e si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno usa con sicurezza, consapevolezza e padronanza strategie di rielaborazione e riscrittura testuale con continuità e autonomia sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>

<b>SCRITTURA</b>	<b>Scrivere frasi, comunicazioni e testi</b>	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo non sempre corretto sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale. Scrive in contesti noti di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo abbastanza corretto sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale. Scrive in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno scrive autonomamente e con continuità frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzioni testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale facendo attenzione al registro linguistico, allo scopo e la destinatario, in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzioni testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Raccogliere e organizzare idee per pianificare una traccia</b>	L' alunno raccoglie e organizza in modo molto semplice idee essenziali in modo non sempre adeguato per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza brevi e semplici. Pianifica prevalentemente in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno raccoglie e organizza in modo abbastanza semplice le idee principali per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza piuttosto breve. Pianifica prevalentemente in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L'alunno raccoglie e organizza in modo articolato le idee principali e secondarie per pianificare un traccia abbastanza complessa. Nelle situazioni non note pianifica la traccia avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno raccoglie e organizza in modo articolato con sicurezza e padronanza le idee principali e secondarie per pianificare un traccia complessa, in situazioni note e non note, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. È consapevole di eventuali altre tracce e quindi di pianificazioni differenti. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<b>Ampliare il lessico</b>	L' alunno amplia il lessico attraverso semplici letture e l'interazione scolastica e no in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno amplia il lessico attraverso letture, l'interazione scolastica e no in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti, l'interazione scolastica e no. Nelle situazioni non note acquisisce il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti e approfondite, l'interazione scolastica e no sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i lessici disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Usare in modo appropriato i termini appresi</b>	L' alunno usa non sempre in modo appropriato i termini appresi in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno usa in modo abbastanza appropriato i termini appresi in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno usa in modo appropriato i termini appresi nei diversi contesti di apprendimento. Nelle situazioni non note usa il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	L' alunno usa in modo adeguato, opportuno e appropriato la terminologia appresa e la usa in situazioni note e non, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i termini disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Comprendere e utilizzare il lessico disciplinare e figurato</b>	L' alunno comprende e utilizza il lessico di base disciplinare e figurato in modo semplice ed essenziale e a volte non sempre adeguato. Lo comprende in	L' alunno comprende e utilizza il lessico disciplinare e figurato in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note, con le risorse fornite dal docente,	L' alunno comprende e utilizza il lessico disciplinare e figurato con sicurezza e consapevolezza in modo opportuno e corretto.	L' alunno comprende e utilizza il lessico disciplinare e figurato con sicurezza, consapevolezza e padronanza in modo adeguato , opportuno e

		situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche semplice collegamento fra lessici disciplinari ma non sempre in modo autonomo	Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie eventuali analogie e differenze tra i lessici specifici delle discipline.	corretto sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Stabilisce collegamenti fra differenti lessici specifici disciplinari cogliendone le eventuali analogie e differenze ed esprimendo anche un eventuale giudizio.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<b>Riconoscere le parti del discorso</b>	L' alunno riconosce non sempre le parti del discorso in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce abbastanza facilmente le parti del discorso in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce con sicurezza le parti di un discorso. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce con sicurezza e consapevolezza le parti di un discorso cogliendone la loro funzione in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità delle degli elementi costitutivi e la loro funzione.
	<b>Riconoscere gli elementi della frase minima</b>	L' alunno riconosce non sempre gli elementi essenziali della frase minima in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora	L' alunno riconosce abbastanza facilmente gli elementi della frase minima in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo	L' alunno riconosce con sicurezza gli elementi, anche secondari, della frase minima. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza gli elementi, anche secondari, della frase minima cogliendone la struttura in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura

		autonomo.		corregge.	seguita e si auto corregge. Coglie la specificità delle degli elementi costitutivi e la loro funzione.
	<b>Conoscere le relazioni tra le parole (somiglianze e differenze) e la loro formazione</b>	L' alunno conosce non sempre in modo adeguato le principali ed essenziali relazioni tra parole e la loro formazione, all'interno di contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno conosce semplici relazioni tra parole e la loro formazione in contesti noti, con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. È consapevole la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo	L' alunno conosce con consapevolezza le relazioni tra parole e la loro formazione. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza gli le relazioni tra parole, anche inusuali e con un corredo lessicale esteso, e la loro formazione articolata cogliendone la struttura morfologica in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di INGLESE al termine della classe Terza della scuola primaria

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA MULTILINGUISTICA					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ASCOLTO (Comprensione orale)	<b>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano</b>	L' alunno ascolta e comprende non sempre in modo adeguato semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno ascolta e comprende in modo adeguato vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende vocaboli differenti, istruzioni piuttosto complesse, espressioni e frasi di uso quotidiano abbastanza articolate in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite	L' alunno ascolta e comprende vocaboli appartenenti a diversi contesti comunicativi e lessicali, istruzioni complesse e frasi di uso quotidiano articolate sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.

				altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	
PARLATO (Produzione e interazione orale)	<b>Interagire utilizzando frasi ed espressioni</b>	L' alunno interagisce utilizzando semplici frasi ed espressioni in modo non sempre adeguato al contesto comunicativo noto.	L' alunno interagisce utilizzando frasi ed espressioni semplici in situazioni note nel rispetto del contesto comunicativo.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note rispettando le regole della comunicazione e a volte facilitando l'interazione.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note e no rispettando pienamente le regole della comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore e di mediatore all'interno di un contesto comunicativo.
	<b>Produrre semplici frasi</b>	L' alunno produce frasi brevi ed essenziali in modo non sempre adeguato al contesto comunicativo, in situazioni note di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno produce frasi brevi e abbastanza adeguate al contesto comunicativo in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno produce frasi, anche abbastanza articolate, con sicurezza e adeguate al contesto comunicativo. Nelle situazioni non note si avvale del supporto del docente e del materiale fornito.	L' alunno produce frasi, anche abbastanza articolate, con sicurezza e padronanza e adeguate al contesto comunicativo sia in situazioni note sia no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente.
LETTURA (Comprensione scritta)	<b>Comprendere semplici testi</b>	L' alunno legge e comprende non sempre in modo adeguato semplici testi con il supporto del linguaggio iconico e sonoro in situazioni note di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito	L' alunno legge e comprende in modo adeguato semplici testi con il supporto del linguaggio iconico e sonoro in situazioni note con il supporto del docente e del materiale anche se in modo non del	L' alunno legge e comprende con sicurezza semplici testi con il supporto del linguaggio iconico e sonoro in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note	L' alunno legge e comprende semplici testi, relativi a diversi contesti comunicativi, con il supporto del linguaggio iconico e sonoro sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o

		appositamente.	tutto autonomo e discontinuo.	utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	reperite altrove e mostrando piena autonomia.
SCRITTURA (Produzione scritta)	<b>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano</b>	L' alunno scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano non sempre correttamente in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive parole e frasi semplici di uso quotidiano in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo	L' alunno scrive autonomamente e con continuità parole relative a differenti contesti lessicali e frasi di uso quotidiano. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno scrive in modo autonomo e continuo parole relative a differenti contesti lessicali e frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie la differenza tra la pronuncia (lingua parlata) e la parola (lingua scritta).Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di INGLESE al termine della classe Quinta della scuola primaria

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA MULTILINGUISTICA					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ASCOLTO (Comprensione orale)	<b>Comprendere brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale</b>	L'alunno ascolta e comprende brevi, semplici ed essenziali dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno ascolta e comprende brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale cogliendone il senso e le informazioni, anche secondarie, in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo	L' alunno ascolta e comprende brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale cogliendone il senso, i significati e le informazioni in modo analitico in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.

				non del tutto autonomo e discontinuo.	
PARLATO (Produzione e interazione orale)	<b>Interagire in un contesto comunicativo</b>	L' alunno interagisce in modo non sempre opportuno in un contesto comunicativo in situazioni note non sempre nel rispetto delle regole della comunicazione e con il supporto del docente.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note, rispettando abbastanza le regole della comunicazione e a volte con il supporto del docente.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note rispettando le regole della comunicazione e a volte facilitando l'interazione.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note e non rispettando pienamente le regole della comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore e di mediatore all'interno di un contesto comunicativo.
	<b>Produrre semplici comunicazioni</b>	L' alunno produce brevi ed essenziali comunicazioni anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto in modo non sempre chiaro in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno produce semplici comunicazioni anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto in modo abbastanza chiaro e adeguato in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno produce semplici comunicazioni in modo chiaro e sicuro in piena autonomia e con continuità anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto. Nelle situazioni non note comunica per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno produce semplici comunicazioni in molto chiaro, sicuro e con padronanza anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto sia in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.

<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<p><b>Leggere e comprendere brevi e semplici testi</b></p>	<p>L' alunno legge e comprende non sempre in modo adeguato semplici testi in situazioni note di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.</p>	<p>L' alunno legge e comprende in modo abbastanza adeguato brevi e semplici testi in situazioni note con il supporto del docente e del materiale anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.</p>	<p>L' alunno legge e comprende con sicurezza brevi e semplici testi in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.</p>	<p>L' alunno legge e comprende semplici testi, relativi a diversi contesti comunicativi, sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.</p>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<p><b>Scrivere semplici frasi</b></p>	<p>L' alunno scrive semplici frasi non sempre in modo corretto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno scrive frasi semplici di uso quotidiano in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno scrive autonomamente e con continuità semplici frasi relative a differenti contesti lessicali. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno scrive in modo autonomo e continuo, mostrando sicurezza e padronanza semplici frasi relative a contesti lessicali differenti in situazioni note e non con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie la differenza tra la pronuncia (lingua parlata) e la parola (lingua scritta). Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<b>Osservare le parole, le espressioni e le frasi per coglierne il significato e le intenzioni</b>	L' alunno osserva non sempre in modo corretto semplici parole, espressioni e frasi per coglierne il significato e le intenzioni in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno osserva parole, espressioni e frasi in modo corretto per coglierne il significato e le intenzioni in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno osserva autonomamente e con continuità parole, espressioni e frasi anche articolate. In situazioni non note riflette sulla lingua avvalendosi delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno osserva con sicurezza e padronanza, in modo autonomo e continuo, parole, espressioni e frasi per coglierne il significato e le intenzioni in situazioni note e non con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie la differenza tra la pronuncia (lingua parlata) e la parola (lingua scritta). Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
---	--	---	--	--	---



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di STORIA al termine della classe Terza della scuola primaria

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente** (Racc. UE del 22/05/20218)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.*

Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
USO DELLE FONTI	<b>Individuare e ricavare informazioni e conoscenze sul passato</b>	L' alunno individua e ricava informazioni e conoscenze essenziali sul passato attraverso principali tracce e fonti in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua e ricava semplici informazioni e conoscenze sul passato attraverso tracce e fonti in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua e ricava informazioni e conoscenze sul passato, anche secondarie, attraverso diverse tracce e fonti con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno individua e ricava con sicurezza e padronanza informazioni e conoscenze sul passato, anche secondarie, attraverso tracce e fonti di diverso tipo in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le fonti e le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<b>Riconoscere le relazioni temporali</b>	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

	<b>Comprendere la funzione degli strumenti di misurazione del tempo</b>	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la convenzione delle misure rispetto alla loro funzione e ai contesti storici anche in riferimento ai saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
STRUMENTI CONCETTUALI	<b>Individuare analogie e differenze tra quadri storico – sociali differenti</b>	L' alunno individua le principali analogie e differenze tra quadri storico – sociali differenti in modo essenziale e non sempre adeguato in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua le principali analogie e differenze tra quadri storico – sociali differenti in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua le analogie e differenze, anche secondarie, tra quadri storico – sociali differenti con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno individua le analogie e differenze, anche secondarie, tra quadri storico – sociali differenti con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		L' alunno riferisce e rappresenta in modo semplice le conoscenze essenziali attraverso	L' alunno riferisce e rappresenta in modo semplice le conoscenze attraverso semplici testi	L' alunno riferisce e rappresenta con sicurezza le conoscenze, anche secondarie, attraverso testi	L' alunno riferisce e rappresenta con sicurezza, padronanza e consapevolezza le

	<p><b>Riferire e rappresentare le conoscenze attraverso testi verbali e no.</b></p>	<p>semplici testi verbali e no ed in modo non sempre adeguato in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>verbali e no in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>verbali e no abbastanza articolati. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>conoscenze, anche secondarie, attraverso testi verbali e no articolati e abbastanza complessi in modo autonomo e continuo in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
--	---	---	---	---	--



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di STORIA al termine della classe Quinta della scuola primaria

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente** (Racc. UE del 22/05/2018)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e*

<i>musicali.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
USO DELLE FONTI	<b>Produrre e rappresentare le informazioni storiche</b>	L' alunno produce e rappresenta in modo essenziale e semplice, attraverso l'uso delle principali fonti, le informazioni essenziali di un quadro storico - sociale in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno produce e rappresenta in modo semplice, attraverso l'uso delle principali fonti, le informazioni principali di un quadro storico - sociale in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno produce e rappresenta con sicurezza, attraverso l'uso di fonti diverse, le informazioni, anche secondarie, di un quadro storico - sociale. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno produce e rappresenta con sicurezza e padronanza ed in modo abbastanza articolato, le informazioni, anche secondarie, di un quadro storico - sociale attraverso l'uso di fonti diverse, in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie le analogie e le differenze tra contesti storici differenti ed esprime anche un eventuale giudizio. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<b>Leggere e usare le carte storico-geografiche</b>	L' alunno legge e usa le carte storico - geografiche, in modo non sempre corretto, per rappresentare e confrontare le civiltà relativamente ad aspetti essenziali e principali in situazioni note e con il	L' alunno legge e usa le carte storico - geografiche per rappresentare e confrontare le civiltà relativamente ad aspetti principali in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del	L' alunno legge e usa le carte storico - geografiche con sicurezza e consapevolezza per rappresentare e confrontare le civiltà relativamente ad aspetti anche secondari. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno legge e usa le carte storico - geografiche con sicurezza, padronanza e consapevolezza per rappresentare e confrontare le civiltà in modo articolato e relativamente ad aspetti anche secondari

		supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	autonomamente e con continuità in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie le analogie e le differenze tra civiltà differenti ed esprime anche un eventuale giudizio. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
STRUMENTI CONCETTUALI	<b>Usare schemi concettuali</b>	L' alunno usa semplici schemi concettuali per rappresentare in modo essenziale le civiltà e porre in relazione i principali elementi in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno usa semplici schemi concettuali per rappresentare le civiltà e porre in relazione i principali elementi in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno usa con consapevolezza schemi concettuali abbastanza complessi per rappresentare in modo articolato le civiltà e porre in relazione i diversi elementi, anche secondari. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno usa con consapevolezza e padronanza schemi concettuali abbastanza complessi per rappresentare in modo articolato le civiltà e porre in relazione i diversi elementi, anche secondari, in modo autonomo e con continuità in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<b>Ricavare e produrre informazioni storiche</b>	L' alunno ricava e produce, in modo non sempre adeguato, informazioni essenziali da semplici grafici, carte storiche, tabelle e	L' alunno ricava e produce, semplici informazioni da grafici, carte storiche, tabelle e principali reperti in situazioni note di apprendimento e con le	L' alunno ricava e produce con consapevolezza, informazioni, anche secondarie, da grafici, carte storiche, tabelle e reperti. Nelle situazioni non note si	L' alunno ricava e produce con consapevolezza e padronanza, informazioni, anche secondarie, da grafici, carte storiche, tabelle e reperti

		<p>principali reperti in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>abbastanza complesse in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
	<p><b>Esporre in forma orale e scritta le conoscenze</b></p>	<p>L' alunno espone in forma orale e scritta le conoscenze essenziali attraverso il linguaggio specialistico che a volte non è sempre adeguato e appropriato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno espone in forma orale e scritta semplici conoscenze attraverso il linguaggio specialistico in modo abbastanza adeguato e appropriato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno espone con sicurezza in forma orale e scritta conoscenze articolate attraverso il linguaggio specialistico in modo adeguato e appropriato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno espone con sicurezza e padronanza in forma orale e scritta conoscenze articolate attraverso il linguaggio specialistico in modo adeguato e appropriato con autonomia e continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di GEOGRAFIA

(al termine della classe Terza della scuola primaria)

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente** (Racc. UE del 22/05/20218)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.*

Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio	L'alunno si orienta nello spazio a volte con incertezza utilizzando punti di riferimento a lui vicini, indicatori topologici e carte mentali ancora non pienamente acquisite soprattutto in situazioni	L' alunno si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento a volte anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza utilizzando punti di riferimento anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo opportuno e adeguato. Nelle situazioni non note si	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza e padronanza utilizzando punti di riferimento distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali piuttosto articolate in modo opportuno e

		note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	adeguato, con autonomia e continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<b>Leggere, interpretare e rappresentare lo spazio</b>	L'alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in una semplice pianta con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in una semplice pianta in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in pianta, anche in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno interpreta e rappresenta lo spazio in pianta, in modo articolato e completo, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
PAESAGGIO	<b>Conoscere il territorio</b>	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei principali elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, in modo	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei principali elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, in situazioni note di apprendimento e con	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, anche secondari, con sicurezza ed	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, anche

		non sempre adeguato e corretto, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	in modo appropriato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	secondari, con sicurezza, padronanza e consapevolezza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<b>Riconoscere lo spazio come sistema ambientale</b>	L' alunno riconosce lo spazio come sistema ambientale di relazioni tra semplici ed essenziali elementi naturali e antropici in modo non sempre adeguato e corretto e con qualche incertezza in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce lo spazio come sistema ambientale di relazioni tra semplici elementi naturali e antropici con adeguatezza in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza lo spazio come sistema ambientale complesso di relazioni tra differenti elementi naturali e antropici. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce con sicurezza, padronanza e consapevolezza lo spazio come sistema ambientale complesso e articolato tra differenti elementi naturali e antropici, anche secondari, in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Comprendere le trasformazioni umane (antropiche) di un territorio</b>	L' alunno comprende semplici ed essenziali trasformazioni antropiche di un territorio in modo non sempre adeguato e corretto e con qualche incertezza in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A	L' alunno comprende semplici trasformazioni antropiche di un territorio con adeguatezza in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per	L' alunno comprende trasformazioni antropiche, anche complesse, di un territorio con sicurezza e adeguatezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto	L' alunno comprende trasformazioni antropiche di un territorio, anche complesse, prevedendone eventuali possibili trasformazioni con sicurezza, padronanza e consapevolezza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal

		volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
--	--	---	---	--	--



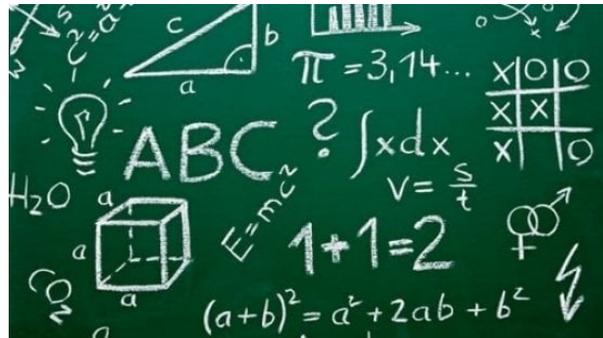
## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di GEOGRAFIA al termine della classe Quinta della scuola primaria

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE					
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<p><i>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i></p> <p><i>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i></p> <p><i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</i></p>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ORIENTAMENTO	<b>Orientarsi nello spazio</b>	L'alunno si orienta nello spazio a volte con incertezza utilizzando punti di riferimento a lui vicini, indicatori topologici e carte mentali ancora non pienamente acquisite	L' alunno si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento a volte anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza utilizzando punti di riferimento anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo opportuno e adeguato. Nelle	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza e padronanza utilizzando punti di riferimento distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali piuttosto articolate in

		soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	modo opportuno e adeguato, con autonomia e continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<b>Analizzare i caratteri del territorio, i fenomeni locali e globali</b>	L'alunno analizza i caratteri fisici del territorio, i fenomeni locali e globali interpretando varie tipologie di carte con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno analizza i caratteri fisici del territorio, i fenomeni locali e globali interpretando varie tipologie di carte in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno analizza i caratteri fisici del territorio, i fenomeni locali e globali interpretando varie tipologie di carte in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno analizza i caratteri fisici del territorio, i fenomeni locali e globali interpretando varie tipologie di carte in modo articolato e completo, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Localizzare l'Italia e le sue regioni sulla carta geografica e sul</b>	L'alunno localizza l'Italia e le sue regioni sulla carte geografica e sul planisfero anche in relazione	L' alunno a localizza l'Italia e le sue regioni sulla carte geografica e sul planisfero anche in relazione all'Europa	L' alunno localizza l'Italia e le sue regioni sulla carte geografica e sul planisfero anche in relazione	L' alunno localizza l'Italia e le sue regioni sulla carte geografica e sul planisfero anche in relazione

	<b>planisfero anche in relazione all'Europa.</b>	all'Europa con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	all'Europa in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	all'Europa con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
PAESAGGIO	<b>Conoscere e confrontare gli elementi dei paesaggi italiani, europei e mondiali e.</b>	L'alunno conosce e confronta i principali elementi dei paesaggi italiani, europei e mondiali con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno conosce e confronta i principali elementi dei paesaggi italiani, europei e mondiali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno conosce e confronta gli elementi dei paesaggi italiani, europei e mondiali in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno conosce e confronta gli elementi dei paesaggi italiani, europei e mondiali anche secondari con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<b>Acquisire il concetto di regione geografica ed</b>	L'alunno ha acquisito il concetto essenziale di regione geografica ed individua i principali problemi di tutela e	L' alunno ha acquisito il concetto principale di regione geografica ed individua i problemi di tutela e valorizzazione del	L' alunno ha acquisito il concetto di regione geografica ed individua i problemi di tutela e valorizzazione del	L' alunno ha acquisito il concetto di regione geografica ed individua i problemi di tutela e valorizzazione del

	<p><b>individuare i problemi di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.</b></p>	<p>valorizzazione del patrimonio ambientale con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>patrimonio ambientale in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>patrimonio ambientale in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>patrimonio ambientale avanzando anche delle possibili ipotesi in modo articolato con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
--	--	---	--	--	--



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di MATEMATICA al termine della classe Terza della scuola primaria

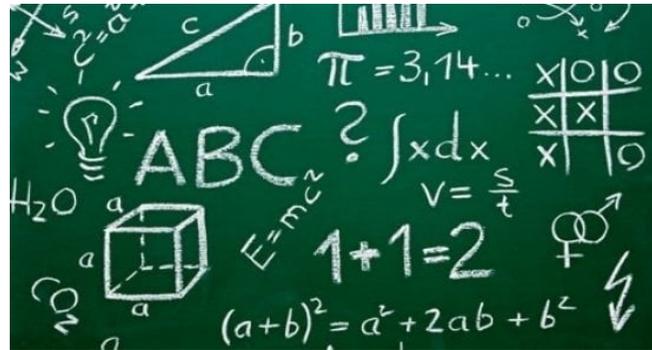
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA MATEMATICA					
PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
NUMERI	<b>Contare</b>	L'alunno conta anche in senso regressivo e o per salti con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora	L' alunno conta anche in senso regressivo e o per salti in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre	L' alunno conta anche in senso regressivo e o per salti con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno conta anche in senso regressivo e o per salti con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

		autonomo.	in modo autonomo.		
	<b>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali</b>	L'alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Eseguire operazioni mentali e scritte</b>	L'alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
SPAZIO E FIGURE	<b>Percepire la propria e altrui posizione nello</b>	L'alunno percepisce la propria e altrui posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del	L' alunno percepisce la propria e altrui posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente,	L' alunno percepisce la propria e altrui posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno percepisce la propria e altrui posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni

	<b>spazio rispetto a sé o agli altri.</b>	docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere figure geometriche</b>	L'alunno riconosce, denomina, disegna e descrive semplici figure geometriche con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce, denomina, disegna e descrive figure geometriche in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce, denomina, disegna e descrive semplici figure geometriche ed eventualmente costruisce semplici modelli materiali nello spazio con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce, denomina, disegna e descrive semplici figure geometriche ed eventualmente costruisce modelli materiali nello spazio con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<b>Classificare la realtà e argomentare sui criteri usati</b>	L'alunno classifica in modo semplice ed essenziale la realtà e argomenta sui criteri essenziali usati con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora	L' alunno classifica in modo semplice la realtà e argomenta sui semplici criteri usati in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non	L' alunno classifica la realtà in modo abbastanza articolato e argomenta sui criteri usati con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi	L' alunno classifica la realtà in modo abbastanza articolato e argomenta sui criteri usati con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i

		autonomo.	sempre in modo autonomo.	con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Leggere e rappresentare la realtà con diagrammi, tabelle e schemi.</b>	L'alunno legge e rappresenta la realtà con diagrammi, tabelle e schemi in modo semplice ed essenziale, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge e rappresenta la realtà con diagrammi, tabelle e schemi in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge e rappresenta la realtà, anche di una certa complessità, con diagrammi, tabelle e schemi con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno legge e rappresenta la realtà, anche di una certa complessità, con diagrammi, tabelle e schemi in modo abbastanza articolato con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Misurare usando unità arbitrarie e strumenti convenzionali</b>	L'alunno misura usando semplici unità arbitrarie e strumenti convenzionali, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno misura usando semplici unità arbitrarie e strumenti convenzionali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la	L' alunno misura usando unità arbitrarie e strumenti convenzionali con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto	L' alunno misura usando unità arbitrarie e strumenti convenzionali, anche di una certa complessità ed originalità, in modo abbastanza articolato con sicurezza e padronanza in autonomia

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
--	--	--	---	---	--



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di MATEMATICA al termine della classe Quinta della scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA MATEMATICA					
PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
NUMERI	<b>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali</b>	L'alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora	L' alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre	L' alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

	autonomo.	in modo autonomo.		
<b>Calcolare e operare</b>	L'alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>Stimare</b>	L'alunno stima il risultato di una semplice operazione con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno stima il risultato di una semplice operazione in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno stima il risultato di una operazione, a volte anche complessa, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno stima il risultato di una operazione, anche complessa, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>Interpretare i numeri e rappresentarli</b>	L'alunno interpreta numeri in contesti concreti quotidiani e li interpreta in modo essenziale e semplice, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del	L' alunno interpreta numeri in contesti concreti quotidiani e li interpreta in modo semplice, abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno interpreta numeri in contesti concreti, a volte anche distanti dall'esperienza quotidiana, e li interpreta, a volte in modo articolato, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si	L' alunno interpreta numeri in contesti concreti, anche distanti dall'esperienza quotidiana, e li interpreta, in modo abbastanza articolato con sicurezza e

		<p>materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p><b>Riconoscere, misurare e rappresentare forme ed angoli</b></p>	<p>L'alunno riconosce, misura e rappresenta semplici figure geometriche ed angoli con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce, misura, e rappresenta figure geometriche ed angoli in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce, misura, e rappresenta figure geometriche ed angoli con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno riconosce, misura e rappresenta figure geometriche ed angoli con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
	<p><b>Descrivere e classificare</b></p>	<p>L'alunno descrive e classifica semplici figure geometriche ed angoli con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte</p>	<p>L' alunno descrive e classifica figure geometriche ed angoli in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.</p>	<p>L' alunno descrive e classifica figure geometriche ed angoli con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto</p>	<p>L' alunno descrive figure geometriche ed angoli con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente.</p>

		riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.	autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<b>Rappresentare relazioni dati e problemi, e utilizzarli per ricavare informazioni e formulare giudizi</b>	L'alunno rappresenta, in modo semplice ed essenziale, dati e problemi e li utilizza per ricavare informazioni essenziali e formulare semplici giudizi, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno rappresenta, in modo semplice, dati e problemi e li utilizza per ricavare semplici informazioni e formulare giudizi in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno rappresenta, a volte in modo articolato, dati e problemi e li utilizza per ricavare informazioni, a volte articolate, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno rappresenta, anche in modo articolato, relazioni e dati e li utilizza per ricavare informazioni, anche articolate, e formulare giudizi di una certa complessità con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Usare le nozioni statistiche</b>	L'alunno usa, in modo semplice ed essenziale, le principali nozioni statistiche con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno usa, in modo semplice, le principali nozioni statistiche in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si	L' alunno usa, a volte in modo articolato, le nozioni statistiche con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno usa le nozioni statistiche, anche in modo articolato, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime</b>	L'alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare semplici misure e stime con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare semplici misure e stime in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare misure e stime, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare misure e stime, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di SCIENZE al termine della classe Terza della scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA					
PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI	<b>Individuare la struttura e le qualità degli oggetti</b>	L'alunno individua la struttura e le principali qualità degli oggetti con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno individua la struttura e le principali qualità degli oggetti in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno individua la struttura, le qualità e le proprietà degli oggetti , a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in	L' alunno individua la struttura, le qualità e le proprietà degli oggetti, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di

		<p>ricosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
	<p><b>Seriare e classificare la realtà</b></p>	<p>L'alunno seria e classifica la realtà in base alle principali caratteristiche in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno seria e classifica la realtà in base alle principali caratteristiche in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno seria e classifica la realtà, a volte anche di una certa complessità, in base alle caratteristiche e alle proprietà con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno seria e classifica la realtà, anche di una certa complessità, in base alle caratteristiche e proprietà, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
	<p><b>Descrivere semplici fenomeni</b></p>	<p>L'alunno descrive semplici fenomeni alle principali caratteristiche in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno descrive semplici fenomeni in base alle principali caratteristiche in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno descrive semplici fenomeni in base alle caratteristiche e alle proprietà con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno descrive semplici in base alle caratteristiche e proprietà, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>

<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p><b>Osservare i fenomeni naturali e le loro trasformazioni</b></p>	<p>L'alunno osserva i fenomeni naturali e le loro trasformazioni in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno osserva i fenomeni naturali e le loro trasformazioni in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno osserva i fenomeni naturali, a volte anche di una certa complessità, e le loro trasformazioni con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno osserva i fenomeni naturali, anche di una certa complessità, e le loro trasformazioni, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p><b>Riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi tra cui anche il proprio corpo</b></p>	<p>L'alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, tra cui anche il proprio corpo, in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, tra cui anche il proprio corpo, in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, a volte anche di una certa complessità, tra cui il proprio corpo, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, anche di una certa complessità, tra cui il proprio corpo con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di SCIENZE al termine della classe Quinta della scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA					
PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
- <i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<b>Individuare la materia e le sue proprietà</b>	L'alunno individua la materia e le sue principali proprietà con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua la materia e le sue principali proprietà, in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in	L' alunno individua la materia e le sue proprietà, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno individua la materia e le sue proprietà anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

			modo autonomo.		
	<b>Individuare alcuni concetti scientifici presenti nei fenomeni</b>	L'alunno individua alcuni concetti scientifici presenti in semplici fenomeni con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua alcuni concetti scientifici presenti in semplici fenomeni in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua alcuni concetti scientifici presenti in fenomeni, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno individua alcuni concetti scientifici presenti in fenomeni, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Osservare i fenomeni e rappresentarli in schemi</b>	L'alunno osserva i fenomeni e li rappresenta in schemi semplici ed essenziali con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno osserva i fenomeni e li rappresenta in semplici schemi in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno osserva i fenomeni, a volte anche di una certa complessità, e li rappresenta in schemi, a volte articolati, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno osserva i fenomeni, anche di una certa complessità, e li rappresenta in schemi, articolati, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<b>Osservare e conoscere il suolo e le sue caratteristiche</b>	L'alunno osserva e conosce il suolo e le sue principali caratteristiche con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del	L' alunno osserva e conosce il suolo e le sue principali caratteristiche in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente,	L' alunno osserva e conosce il suolo e le sue caratteristiche, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno osserva e conosce il suolo e le sue caratteristiche, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni

		<p>materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p><b>Descrivere il corpo e interpretarlo come sistema complesso</b></p>	<p>L'alunno descrive il corpo e lo interpreta come sistema complesso in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno descrive il corpo e lo interpreta come sistema complesso in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno descrive il corpo e lo interpreta come sistema complesso con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno descrive il corpo e lo interpreta come sistema complesso con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
	<p><b>Classificare gli organismi animali e vegetali</b></p>	<p>L'alunno classifica gli organismi animali e vegetali in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno classifica gli organismi animali e vegetali in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno classifica gli organismi animali e vegetali con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno classifica gli organismi animali e vegetali con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>

	<p><b>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali</b></p>	<p>L'alunno osserva e interpreta le principali trasformazioni ambientali in modo semplice ed essenziale, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno osserva e interpreta le principali trasformazioni ambientali, in modo semplice e adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di TECNOLOGIA al termine della classe Quinta della scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)					
COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA					
PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</li> <li>- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</li> </ul>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
VEDERE E OSSERVARE	<b>Eeguire semplici misurazioni</b>	L'alunno esegue semplici misurazioni con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno esegue semplici misurazioni in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno esegue semplici misurazioni con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno esegue semplici misurazioni con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Leggere e ricavare informazioni</b>	L' alunno legge e ricava informazioni semplici ed essenziali, in modo non sempre adeguato e a volte non correttamente, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge e ricava semplici informazioni, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge e ricava informazioni, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno legge e ricava informazioni, anche secondarie e di una certa complessità, con consapevolezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Effettuare prove ed esperienze</b>	L' alunno effettua prove ed esperienze semplici ed essenziali, in modo non sempre adeguato e a volte non correttamente, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno effettua semplici prove ed esperienze, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno effettua prove ed esperienze, volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno effettua prove ed esperienze, anche di una certa complessità, con consapevolezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
		L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia e in	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia e in	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia

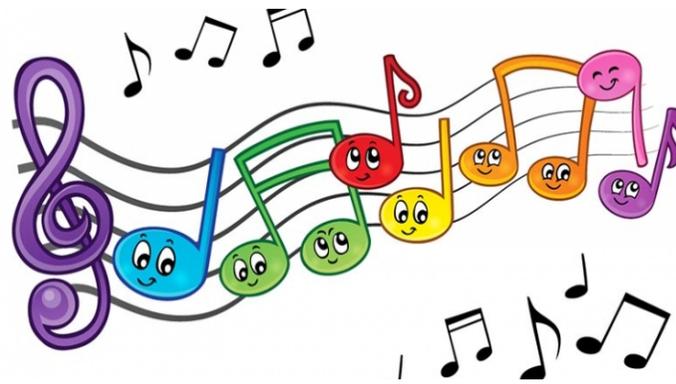
	<b>Usare in modo essenziale la tecnologia</b>	modo non sempre adeguato e corretto, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	con consapevolezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Rappresentare dati in tabelle e schemi</b>	L'alunno rappresenta dati essenziali in semplici tabelle e schemi, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno rappresenta, dati in tabelle e schemi semplici in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno rappresenta dati in tabelle e schemi, a volte anche articolati, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno rappresenta, dati in tabelle e schemi, anche articolati, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<b>Effettuare stime approssimative</b>	L'alunno effettua stime approssimative semplici ed essenziali, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A	L' alunno effettua stime approssimative in modo abbastanza adeguato in situazioni note con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno effettua stime approssimative, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in	L' alunno effettua stime approssimative ,anche articolate, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite

		volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Ipotizzare conseguenze</b>	L'alunno ipotizza semplici conseguenze, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno ipotizza semplici conseguenze in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, in situazioni note anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno ipotizza conseguenze, a volte anche articolate, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno ipotizza conseguenze, anche articolate, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Pianificare fabbricazioni e organizzare eventi reali anche con l'uso della tecnologia</b>	L'alunno pianifica in modo essenziale semplici fabbricazioni e organizza eventi molto semplici con l'uso essenziale della tecnologia, tuttavia con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno pianifica fabbricazioni e organizza eventi semplici con l'uso essenziale della tecnologia in situazioni note in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non	L' alunno pianifica fabbricazioni, a volte di una certa complessità, e organizza eventi con l'uso della tecnologia con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la	L' alunno pianifica fabbricazioni, anche complesse, e organizza eventi con l'uso della tecnologia con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	sempre autonomamente	conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<b>Smontare oggetti</b>	L'alunno smonta semplici oggetti con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno smonta oggetti in modo abbastanza adeguato in situazioni note con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno smonta oggetti, a volte anche difficili, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno smonta oggetti, anche difficili, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Decorare, riparare e fare manutenzione su oggetti comuni</b>	L'alunno decora in modo essenziale, ripara e fa manutenzione su semplici oggetti comuni con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge	L' alunno decora in modo semplice, ripara e fa manutenzione su oggetti comuni in situazioni note in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno decora, a volte curando i particolari, ripara e fa manutenzione su oggetti comuni, a volte anche difficili, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la	L' alunno decora curando i particolari, ripara e fa manutenzione su oggetti a anche difficili, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche

		ma in modo non ancora autonomo.		conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Pianificare e realizzare un oggetto con cartoncino</b>	L'alunno pianifica in modo essenziale e realizza un semplice oggetto con cartoncino con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno pianifica e realizza un semplice oggetto con cartoncino in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno pianifica e realizza un oggetto con cartoncino, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno pianifica e realizza un oggetto con cartoncino anche di una certa complessità , con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Cercare e usare sul computer un programma utile</b>	L'alunno cerca e usa sul computer un semplice programma utile con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno cerca e usa sul computer un programma utile piuttosto semplice in situazioni note in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno cerca e usa sul computer un programma utile, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari.	L' alunno cerca e usa sul computer un programma utile, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in

				Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	maniera articolata Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di MUSICA al termine della classe Quinta della scuola primaria

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente** (Racc. UE del 22/05/20218)

- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.*

Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
<u>ASCOLTO</u>	<b>Ascoltare e riconoscere gli elementi musicali</b>	L'alunno ascolta e riconosce gli elementi essenziali di un semplice brano musicale, anche multimediale, con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno ascolta e riconosce gli elementi di un brano musicale, anche multimediale, piuttosto semplice in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la	L' alunno ascolta e riconosce gli elementi di un brano musicale, anche multimediale, a volte piuttosto complesso, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite	L' alunno ascolta e riconosce gli elementi di un brano musicale, anche multimediale, complesso con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente

		<p>riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente</p>	<p>altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
<u>PRODUZIONE</u>	<b>Eseguire brani musicali e collettivi</b>	<p>L'alunno esegue semplici brani musicali e collettivi con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno esegue brani musicali e collettivi piuttosto semplici adeguatamente anche se in modo non del tutto autonomo e si auto corregge non sempre autonomamente</p>	<p>L' alunno esegui brani musicali e collettivi, a volte piuttosto complessi, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Si auto corregge autonomamente.</p>	<p>L' alunno esegui brani musicali e collettivi, anche complessi, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no. Si auto corregge autonomamente.</p>
	<b>Utilizzare la voce e gli strumenti, anche tecnologici</b>	<p>L'alunno utilizza la voce e semplici strumenti, anche tecnologici, con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno utilizza la voce e strumenti, anche tecnologici, piuttosto semplici, in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente.</p>	<p>L' alunno utilizza la voce e strumenti, anche tecnologici e a volte piuttosto complessi, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno utilizza la voce e strumenti, anche tecnologici e di una certa complessità, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di ARTE E IMMAGINE al termine della classe Quinta della scuola primaria

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</li> <li>- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li> </ul>					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<b>Elaborare produzioni</b>	L'alunno elabora semplici produzioni per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del	L' alunno elabora semplici produzioni per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni in modo piuttosto semplice e abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se	L' alunno elabora produzioni, a volte piuttosto complesse, per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si	L' alunno elabora produzioni, anche complesse, per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni con sicurezza e padronanza in autonomia e con

		docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente.	avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Trasformare immagini e sperimentare strumenti e tecniche</b>	L'alunno trasforma in modo semplice immagini e sperimenta strumenti e tecniche con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno trasforma immagini e sperimenta strumenti e tecniche in modo piuttosto semplice e abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente.	L' alunno trasforma immagini, a volte anche complesse, e sperimenta strumenti e tecniche con sicurezza e consapevolezza e originalità. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno trasforma immagini, anche complesse, e sperimenta strumenti e tecniche con sicurezza, padronanza e creatività in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<b>Guardare e osservare un'immagine</b>	L' alunno guarda e osserva semplici immagini cogliendo il significato principale e gli elementi essenziali in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si	L' alunno guarda e osserva immagini piuttosto semplici cogliendo il significato principale e gli elementi principali in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per	L' alunno guarda e osserva immagini, a volte anche complesse, cogliendo i significati e gli elementi, a volte anche secondari, in modo corretto e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene	L' alunno guarda e osserva immagini, anche complesse, cogliendo i significati e gli elementi, anche secondari, in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra le

		auto corregge con il supporto del docente.	svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le immagini osservate e altri campi del sapere non sempre in modo autonomo.	ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce collegamenti fra le immagini osservate e altri campi del sapere disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge,	immagini osservate e altri campi dei saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	<b>Riconoscere in un testo iconico gli elementi del linguaggio visivo</b>	L' alunno riconosce in un semplice testo iconico i principali elementi del linguaggio visivo in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno riconosce in un testo iconico, piuttosto semplice, i principali elementi del linguaggio visivo in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le immagini osservate e altri campi del sapere non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce in un testo iconico, a volte anche complesso, gli elementi, a volte anche secondari, del linguaggio visivo. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce in un testo iconico, anche complesso, gli elementi secondari in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<b>Comprendere il significato (messaggio) di un'opera d'arte</b>	L' alunno comprende il significato principale (messaggio) di un'opera d'arte semplice conosciuta, con incertezza e non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno comprende il significato principale (messaggio) di un'opera d'arte semplice dagli elementi stilistici e tecnici in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto	L' alunno comprende il significato (messaggio) di un'opera d'arte, a volte anche meno nota, dagli elementi stilistici e tecnici con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno comprende i significati (messaggi) di un'opera d'arte, anche meno nota, dagli elementi stilistici e tecnici con sicurezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Stabilisce collegamenti fra il messaggio dell'opera e altri

		compito e si auto corregge con il supporto del docente.	corregge non sempre in modo autonomo.	Stabilisce qualche collegamento fra il messaggio dell'opera e altri campi del sapere disciplinare Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	campi del sapere disciplinare Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	Riconoscere e apprezzare il patrimonio culturale e artistico	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico, con incertezza e non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge non sempre autonomamente	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce semplici collegamenti fra il patrimonio artistico e culturale e saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico con padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Stabilisce collegamenti articolati fra il patrimonio artistico e culturale ed i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di ED. FISICA al termine della classe Quinta della scuola primaria

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente** (Racc. UE del 22/05/20218)

- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.*

Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<b>Coordinare e utilizzare schemi motori, anche combinati</b>	L' alunno si coordina e utilizza semplici schemi motori di base, anche combinati, non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito	L' alunno si coordina e utilizza semplici schemi motori di base, anche combinati, in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno si coordina e utilizza schemi motori, anche combinati e a volte più difficili, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o	L' alunno si coordina e utilizza schemi motori, anche combinati e più difficili, con sicurezza e padronanza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena

		appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge non sempre autonomamente	reperate altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	<b>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni delle azioni motorie</b>	L' alunno riconosce e valuta semplici traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno riconosce e valuta semplici traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge non sempre autonomamente.	L' alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, a volte di una certa difficoltà, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, anche di una certa difficoltà, con sicurezza e padronanza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	<b>Utilizzare modalità espressive e corporee</b>	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee, non sempre in modo creativo ed originale, in situazioni note con il supporto del docente..	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee in modo abbastanza creativo ed originale, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee in modo creativo ed originale con sicurezza in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee in modo molto creativo ed originale con sicurezza e padronanza in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
	<b>Eseguire sequenze motorie</b>	L' alunno esegue semplici sequenze motorie per semplici coreografie individuali o collettive, non sempre correttamente, in situazioni note e con il	L' alunno esegue semplici sequenze motorie per coreografie individuali o collettive in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto	L' alunno esegue semplici sequenze motorie per coreografie individuali o collettive a volte anche in modo creativo ed originale con sicurezza in situazioni note. Nelle	L' alunno segue semplici sequenze motorie per coreografie individuali o collettive in modo molto creativo ed originale con sicurezza e padronanza in situazioni note e no

		supporto del docente.	autonomo.	situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	mostrando piena autonomia.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<b>Partecipare a giochi</b>	L' alunno partecipa a giochi o gare, non sempre collaborando con gli altri, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno partecipa a giochi o gare collaborando con gli altri in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno partecipa a giochi o gare collaborando con gli altri in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno partecipa a giochi o gare collaborando con gli altri e mostrando spirito d'iniziativa in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
	<b>Rispettare le regole nella competizione sportiva</b>	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo non sempre adeguato, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato mostrando spirito di fair play in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<b>Assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza nei diversi ambienti</b>	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo non sempre adeguato, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato mostrando spirito di fair play in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
	<b>Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche</b>	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche in modo non sempre corretto, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche in modo adeguato in situazioni note. Nelle situazioni non note si avvale delle	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche con padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena

			<p>seguita per svolgere il compito, si auto corregge non sempre autonomamente.</p>	<p>risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>autonomia. Stabilisce collegamenti articolati fra saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
--	--	--	--	---	--



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di RELIGIONE CATTOLICA al termine della classe Terza della scuola primaria

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</li> <li>- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li> </ul>					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
- <i>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
DIO E L'UOMO	<b>Riconoscere che Dio è Creatore e Padre dell'universo</b>	L' alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell'Universo in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell'Universo, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell'Universo, con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note ascolta le comunicazioni	L' alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell'Universo con sicurezza e padronanza in modo analitico in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari.	autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>Conoscere la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze</b>	L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.	
<b>Riconoscere la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio</b>	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena	

		<p>riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.</p>	<p>risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p><b>Conoscere la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali</b></p>	<p>L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p><b>Conoscere i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici</b></p>	<p>L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con</p>	<p>L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse</p>	<p>L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità.</p>	<p>L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal</p>

		il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<b>Riconoscere l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana</b>	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.



## Tabella dei GIUDIZI DESCRITTIVI di RELIGIONE CATTOLICA al termine della classe Quinta della scuola primaria

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente</b> (Racc. UE del 22/05/20218)					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</li> <li>- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li> </ul>					
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria					
<i>- Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i>					
Nucleo tematico	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
DIO E L'UOMO	<b>Riconoscere e comprendere la figura di Gesù come figlio di Dio e rivela agli uomini il Regno di salvezza</b>	L' alunno riconosce e comprende la figura di Gesù come figlio di Dio e rivela agli uomini il Regno di salvezza in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con	L' alunno riconosce e comprende la figura di Gesù come figlio di Dio e rivela agli uomini il Regno di salvezza in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse	L' alunno riconosce e comprende la figura di Gesù come figlio di Dio e rivela agli uomini il Regno di salvezza con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità.	L' alunno riconosce e comprende la figura di Gesù come figlio di Dio e rivela agli uomini il Regno di salvezza con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite

		il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Cogliere il significato dei sacramenti</b>	L' alunno coglie il significato dei sacramenti in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno coglie il significato dei sacramenti in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno coglie il significato dei sacramenti con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno coglie il significato dei sacramenti con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Riconoscere gli aspetti della Chiesa cattolica in confronto con altre confessioni cristiane</b>	L' alunno riconosce gli aspetti della Chiesa cattolica in confronto con altre confessioni cristiane in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale	L' alunno riconosce gli aspetti della Chiesa cattolica in confronto con altre confessioni cristiane in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in	L' alunno riconosce gli aspetti della Chiesa cattolica con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le	L' alunno riconosce gli aspetti della Chiesa cattolica con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena

		fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo</b>	L' alunno conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<b>Leggere e cogliere il messaggio di alcune pagine bibliche</b>	L' alunno legge e coglie il messaggio di alcune pagine bibliche in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno legge e coglie il messaggio di alcune pagine bibliche in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno legge e coglie il messaggio di alcune pagine bibliche con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente	L' alunno legge e coglie il messaggio di alcune pagine bibliche con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù dai vangeli</b>	L' alunno ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù dai vangeli in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù dai vangeli in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù dai vangeli con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù dai vangeli con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.	
<b>Confrontare la Bibbia con altri testi sacri</b>	L' alunno confronta la Bibbia con altri testi sacri in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per	L' alunno confronta la Bibbia con altri testi sacri in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura	L' alunno confronta la Bibbia con altri testi sacri con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente	L' alunno confronta la Bibbia con altri testi sacri con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la	

		svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Decodificare i significati principali delle iconografie cristiane</b>	L' alunno decodifica i significati principali delle iconografie cristiane in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno decodifica i significati principali delle iconografie cristiane in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno decodifica i significati principali delle iconografie cristiane con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno decodifica i significati principali delle iconografie cristiane con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Cogliere informazioni sulla religione dalla vita dei personaggi cristiani</b>	L' alunno coglie informazioni sulla religione dalla vita dei personaggi cristiani in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la	L' alunno coglie informazioni sulla religione dalla vita dei personaggi cristiani in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno coglie informazioni sulla religione dalla vita dei personaggi cristiani con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente	L' alunno coglie informazioni sulla religione dalla vita dei personaggi cristiani con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la

		procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<b>Cogliere il senso religioso del Natale e della Pasqua</b>	L' alunno coglie il senso religioso del Natale e della Pasqua in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno coglie il senso religioso del Natale e della Pasqua in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno coglie il senso religioso del Natale e della Pasqua con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno coglie il senso religioso del Natale e della Pasqua con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Cogliere i messaggi cristiani nelle opere d'arte cristiana</b>	L' alunno coglie i messaggi cristiani nelle opere d'arte cristiana in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno coglie i messaggi cristiani nelle opere d'arte in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno coglie i messaggi cristiani nelle opere d'arte con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente	L' alunno coglie il senso religioso del Natale e della Pasqua con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la

		seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari e coglie analogie e differenze essenziali tra opere d'arte cristiana	o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari e coglie analogie e differenze tra opere d'arte cristiana.	procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti anche articolati fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio e coglie analogie e differenze tra opere d'arte cristiana in maniera ben argomentata.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<b>Riconoscere e individuare nella Bibbia la risposta alle domande di senso dell'uomo</b>	L' alunno riconosce e individua nella Bibbia la risposta alle domande di senso dell'uomo in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno riconosce e individua nella Bibbia la risposta alle domande di senso dell'uomo in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce e individua nella Bibbia la risposta alle domande di senso dell'uomo con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno riconosce e individua nella Bibbia la risposta alle domande di senso dell'uomo con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
	<b>Riconoscere negli insegnamenti di Cristo proposte di vita responsabile</b>	L' alunno riconosce negli insegnamenti di Cristo proposte di vita responsabile in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con	L' alunno riconosce negli insegnamenti di Cristo proposte di vita responsabile in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse	L' alunno riconosce negli insegnamenti di Cristo proposte di vita responsabile con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità.	L' alunno riconosce negli insegnamenti di Cristo proposte di vita responsabile con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite

		<p>il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.</p>	<p>Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>
--	--	---	---	--	---